



Volta Pagina **workshop di fumetto per minori detenuti**

OBIETTIVI:

- Sostenere i minori detenuti nella realtà carceraria
- Far conoscere ai ragazzi il linguaggio del fumetto e le sue potenzialità
- Mettere in contatto i ragazzi con professionisti del settore
- Fornire loro gli strumenti tecnici ed un accompagnamento adeguato alla costruzione di una storia apprendendo le metodologie di costruzione di un percorso lavorativo attraverso il brainstorming e la condivisione dei saperi
- Far emergere le loro potenzialità ed incanalare la loro creatività in un progetto positivo
- Raccogliere il materiale prodotto in una pubblicazione da distribuire e promuovere
- Valorizzare il potenziale creativo di ragazzi che per i motivi più diversi si trovano in condizione detentiva
- Vivere l'esperienza carceraria come momento attivo di ricostruzione di se stessi e di valorizzazione e crescita della propria personalità
- Guidare i ragazzi detenuti a percepire l'arte come mezzo di riscatto

LUOGO E PERIODO:

All'interno del carcere minorile Ferrante Aperti.

Il percorso durerà circa tre mesi e partirà presumibilmente ad aprile 2019 articolandosi in 10 lezioni di 2h l'una per un totale di 20h.

DESTINATARI:

n.8/10 minori detenuti selezionati tra coloro che, durante la presentazione del progetto, sottolineano il loro interesse rispetto l'attività artistica proposta.

REALTÀ CAPOFILA:

Associazione Ambarabaciccicoccò Onlus

PARTNER:

Associazione culturale Ready Made (S)object

MATERIALI:

- Fumetti di diverso genere: Topolino/ Super eroi/ Western/ Fantascienza ed altro materiale bibliografico o iconografico necessario
- Penne
- Matite
- Pennarelli
- Quaderni e fogli

IL PROGETTO:

Volta pagina è un percorso che intreccia la narrativa con le arti figurative. La volontà delle associazioni coinvolte è quella di portare l'arte del fumetto all'interno del carcere minorile per dare voce alla fantasia e alle possibili potenzialità creative dei ragazzi.

Il fumetto quindi come mezzo per riallacciare i rapporti con l'esterno, come strumento alternativo di comunicazione.

Alla fine del workshop i ragazzi arriveranno a scrivere un soggetto e a realizzare lo storyboard per produrre un fumetto che li vedrà autori ed illustratori. Si è scelto di utilizzare **il fumetto** per il suo essere incrocio tra narrativa ed immagine e quindi **si pone come strumento ideale per lo sviluppo di un progetto organico e collettivo che consenta a ciascuno di esprimere la propria interiorità, le proprie idee e le proprie capacità.**

IL WORKSHOP:

Attraverso il contatto con le forme e le differenti potenzialità del medium fumettistico, i ragazzi verranno invitati a confrontarsi nella ricerca di contenuti per una storia. Forniremo loro gli strumenti necessari per costruire e sviluppare un soggetto. Dopo aver colto il legame tra testo e disegno, la loro fantasia e le loro capacità illustrative verranno messe alla prova attraverso alcune forme di gioco di gruppo volte a capire le reali potenzialità dei singoli e finalizzate alla formazione di due "squadre" di creativi: **soggettisti e cartoonist**. Si passerà a questo punto ad ipotizzare una storia attingendo da tutti gli spunti narrativi ed emozionali che il gruppo di lavoro avrà accuratamente annotato e sui quali si sarà confrontato. In questa fase coordineremo i ragazzi nella scelta di un soggetto vincente ed identificativo; il nostro intento è quello di far emergere tematiche attuali e che possano realmente rappresentare i giovani autori. Per questo motivo orienteremo la progettazione focalizzando l'attenzione sulla condizione giovanile attuale, sulle vicende che li hanno segnati o colpiti per poi riscriverne lo sviluppo ed il finale. **Il nostro sarà dunque un protagonista come tanti al quale però succederanno cose straordinarie.** Se i ragazzi mostrassero difficoltà nel far emergere idee o, viceversa, le idee fossero troppe per essere conciliate in un'unica storia, i professionisti interverranno nel fornire un soggetto terzo sul quale far lavorare il gruppo. *Tale canovaccio, perseguendo gli obiettivi preposti, riguarderà le vicende di un protagonista qualsiasi (potrebbe trattarsi di un ragazzo o di un animale o ancora di un'identità simbolica) che verrà coinvolto in una serie di eventi improvvisi che lo catapulteranno in un mondo di avventure, prove o difficoltà dal quale, solo grazie alla fantasia dei*

ragazzi, riuscirà ad emanciparsi positivamente. Stabilito il soggetto del fumetto si passerà a scriverlo. Guidati dagli esperti i ragazzi svilupperanno la storia lavorando in gruppo o in sottogruppi a seconda delle necessità e potranno vivere come protagonisti l'esperienza di costruire, dalla sceneggiatura allo storyboard, un fumetto inedito. In una fase successiva il materiale prodotto verrà ottimizzato ed impaginato dai professionisti per essere stampato. Il libro verrà promosso sul territorio, nelle scuole e nelle aree di interesse con l'obiettivo di valorizzare il percorso fatto e di dare rilievo alle storie dei ragazzi che vi hanno partecipato.

MATERIALE PRODOTTO:

Produzione del soggetto e dello storyboard di un fumetto destinato alla stampa.

Materiale documentativo quale disegni, pensieri, parole, foto (nel rispetto della privacy dei minori coinvolti e degli operatori del carcere che ci affiancheranno).

ATTIVITÀ CONCLUSIVA:

In data da definirsi il libro stampato verrà presentato in carcere ed in diverse realtà esterne.